

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 861

L'anno duemilaotto il giorno 20 (venti) del mese di marzo formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Risultanze sopralluogo edilizia privata:
- 3) Autorizzazioni edilizia privata
- 4) Richiesta parere occupazione suolo pubblico
- 5) Incentivazioni attività economiche;
- 6) Comunicazioni.

Presenze in seduta: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) prof.ssa Giovanna Gurrieri, 5) geom. Antonino Cipria, 6) sig. Giuseppe Occhipinti, 7) Arch. Rosario Incardona, 8) arch. Carmelo Criscione, 9) ing. Giuseppe Arezzo, 10) geom. Paolo Infantino, 11) arch. Gesualba Orefice, 12) arch. arch. Elena Azzone, 13) Arch. Calogero Rizzuto, 14) arch. Fabio Capuano, 15) dott. Giovanni Barone, 16) geom. Francesco Campo. Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Il Presidente, nella persona dell'Ass.re Michele Tasca, delegato dal Sindaco a svolgere le funzioni di presidente, verificato il numero legale, alle ore 9.50 dà inizio alla seduta con l'esame del punto 1) all'o.d.g.: **approvazione verbale precedente**. Si ratifica il verbale n. 860 del 06/03/2008. Entrano alle ore 10.00 l'arch. Orefice e la prof.ssa Gurrieri. Si passa all'esame del punto 2) all'o.d.g.: **Risultanze sopralluogo edilizia privata**. Si formalizzano le risultanze del sopralluogo eseguito durante la scorsa seduta relativo alla **richiesta di autorizzazione ditta Firrincieli Rosaria per manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso presso l'immobile di via Canale N° 10. Progettista arch. Giuseppe Gurrieri**. L'arch. Colosi richiama l'art. 16, comma 2 della legge 61/81 in quanto l'intervento comporta aumento della superficie utile abitabile. Il dott. Barone, considerata la presenza sul sito di acque reflue, precisa che il proprio parere è reso a condizione che venga realizzata la canalizzazione a cielo chiuso. Si chiarisce che ciò è previsto. La Commissione esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81 e a condizione che:

- Per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali, venga eseguita la procedura antisismica di cui alla L. n. 64/74 per la creazione della scala e delle nuove aperture;
- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

Entra alle ore 10.10 il componente Occhipinti.

1) Richiesta autorizzazione ditta Massari Giorgia per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Valverde, 99 – 101. Progettista ing. Giovanni Mazza.

L'arch. Orefice ritiene che gli elaborati prodotti siano carenti e dichiara la propria non disponibilità ad esaminarli. Si associa l'arch. Azzone. La Commissione rinvia il parere affinché il progetto venga ripresentato con una veste grafica più approfondita.

2) Richiesta autorizzazione ditta Cappello Maria per riesame istanza relativa all'allargamento porta – garage immobile sito in via Pezza, 25. Progettista ing. Mario Addario.

Si dà lettura del verbale n. 855 del 06/12/2008 in cui la Commissione rinviava l'istanza per approfondimento istruttorio. L'arch. Azzone riconferma il parere negativo espresso nel suddetto verbale ritenendo che la realizzazione di garages stravolga la tipologia del centro storico. Si associa l'arch. Orefice. L'arch. Rizzuto, nell'ottica di rivitalizzazione del centro storico, invita ad individuare delle soluzioni che tengano comunque conto delle esigenze abitative dei cittadini e, nel caso specifico, propone di consentire l'intervento richiesto subordinandolo al mantenimento della destinazione d'uso a garage. Si condivide la proposta da più parti. Il componente Occhipinti si associa a quanto espresso dall'arch. Rizzuto, ritenendo che l'intervento si possa conciliare con la finalità di rivitalizzare il centro storico, espressa dalla legge n. 61/81. Richiamando l'opportunità di attenersi ai Criteri d'Intervento, l'arch. Colosi dà lettura del paragrafo "Paramenti esterni", da cui si deduce, tuttavia, che la problematica relativa all'allargamento delle aperture non è affrontata in modo specifico e propone la possibilità di visionare lo stralcio del PPE, dove detta problematica è invece dettagliatamente trattata, fermo restando che lo strumento urbanistico, ancorché essere sottoposto all'esame della Commissione, dovrà prima essere visionato dalla Giunta Municipale, in quanto committente. Il geom. Battaglia si dichiara favorevole all'intervento, a mente di una precedente determinazione consiliare a favore della realizzazione di garages in centro storico, concorda con l'arch. Rizzuto sull'esigenza di rivitalizzazione, ed esprime soddisfazione per quanto espresso dall'arch. Colosi circa la possibilità che uno stralcio del PPE giunga in Commissione. Chiede, inoltre, che l'Ufficio svolga una ricognizione delle pratiche fin ora autorizzate, al fine di valutare di conseguenza l'istanza in esame e poter esprimere parere con coerenza. Condivide l'arch. Colosi proponendo di sospendere l'esame della pratica. L'arch. Criscione rileva che ammettendo l'intervento si stravolgerebbe la tipologia del centro storico che esclude i garages. La prof.ssa Gurrieri, pur concordando con l'arch. Rizzuto propone di sospendere l'esame dell'istanza per poter prima rivedere i casi similari esitati in precedenza e visionare lo stralcio del PPE. Sulla base degli orientamenti espressi dai vari componenti, il Presidente invita a votare su due proposte: la prima prevede l'approvazione dell'intervento, subordinato al cambio della destinazione d'uso a garage, la seconda è di sospendere l'esame dell'istanza per effettuare una ricognizione e una valutazione dei pareri precedentemente espressi in casi similari. Votano a favore della prima proposta: 1) il Presidente, 2) il geom. Battaglia, 3) la prof.ssa Gurrieri, 4) il sig. Occhipinti, 5) l'arch. Rizzuto, 6) il geom. Cipria. Votano a favore della seconda proposta: 1) l'arch. Capuano, 2) il geom. Campo, 3) l'arch. Criscione, 4) l'ing. Arezzo, 5) l'arch. Orefice, 6) il geom. Infantino, 7) l'arch. Colosi. L'arch. Azzone esprime voto contrario per entrambe le proposte. Con 7 (sette) voti favorevoli, prevale la seconda proposta, per cui l'istanza viene rinviata in attesa delle valutazioni consequenziali alla ricognizione anzidetta.

3) Richiesta autorizzazione ditta Giummarra Giovanni per installazione impianto fotovoltaico nell'immobile sito in via Ecce Homo, 88. Progettista arch. Luigi Fraccalvieri.

La Commissione esprime parere favorevole in quanto l'intervento prospetta su spazio completamente interno. Si astengono l'arch. Azzone e l'arch. Criscione ritenendo che la rappresentazione dello stato dei luoghi non consenta una valutazione adeguata. Esce alle ore 11.00 il dott. Barone.

4) Richiesta autorizzazione ditta Cappellani Alessandro per variante la progetto n. 262/07 nell'immobile sito in via S. Sebastiano, 47. Progettista arch. Luca Raffaele Cilia.

La Commissione esprime parere favorevole alle condizioni del progetto originario e alle condizioni dettate dal parere sanitario: il laboratorio sia dotato di idonea canna fumaria per smaltire i fumi e vapori.

5) Richiesta autorizzazione ditta Aliseo di Cutello Paolo per occupazione suolo pubblico per installazione di panchine e proroga di 5 anni per le fioriere in via Salita Specula. Progettista arch. Francesca Digita.

Non si condivide la tipologia delle panchine in pietra monolitiche. La commissione rinvia l'istanza affinché venga presentata una soluzione alternativa per le panchine. Alle ore 11.20 entra l'arch. Incardona ed esce l'arch. Capuano.

6) Richiesta autorizzazione ditta Il Barocco di Cabibbo Giuseppe per manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso nell'immobile sito in via Santa Maria La Nova, 1. Progettista arch. Claudio Campo.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che vengano usati materiali tradizionali.

7) Richiesta autorizzazione ditta Freedom of holiday di Languanti Salvatore per 1^a variante al progetto n. 163/05 dell'immobile sito in XI Febbraio. Progettista ing. C. Mezzasalma e ing. L. Tumino.

La Commissione esprime parere negativo ritenendo che l'intervento comporti aumento di volume e stravolga la tipologia architettonica dei prospetti.

8) Richiesta autorizzazione ditta Distefano Maria per manutenzione ordinaria del prospetto dell'immobile sito in via Ten. Cordileone, 10. Progettista ing. Francesco Minardi.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;

8) Richiesta autorizzazione ditta Villette Sally Marie per manutenzione ordinaria del prospetto dell'immobile sito in via Giavante, 42. Progettista geom. Miccichè Giuseppe.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali e alle condizioni del parere sanitario: che il WC a piano terra comunicante con il soggiorno sia dotato di anti WC. Per l'esterno:
- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74. Si astiene l'arch. Criscione.

Richiesta autorizzazione ditta Maiorana Angelo per richiesta di sostituzione degli infissi esterni nell'immobile sito in via C. Cabrera ang. Piazza Duomo. Progettista geom. Francesco Ottaviano.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);

Richiesta autorizzazione ditta Vindigni Maria Concetta per rifacimento degli intonaci esterni dell'immobile sito in via Giusti, 31 - 33. Progettista arch. Adriana Vindigni.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa.

12) Richiesta autorizzazione ditta Franza Raffaella per manutenzione ordinaria degli infissi e balconi dell'immobile sito in via Rapisardi. Progettista ing. Marco Anfuso.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane). Esce alle ore 11.45 l'arch. Rizzuto.

13) Richiesta autorizzazione ditta Raniolo Giacomo Occhipinti Emanuela per manutenzione straordinaria degli immobili siti in via Castillet, 34 ang. Via Lo Do. Progettista arch. Emanuele Lauretta.

La Commissione esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81 e a condizione che:

- per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antisismica di cui alla L. 64/74 per l'apertura della finestra della porta piano terra di via Lo Do n. 21.
- Per l'esterno:
- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;

- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

Esce alle ore 11.45 l'arch. Rizzuto. Si passa ad esaminare il punto 4) all'o.d.g.: **pratiche di occupazione suolo pubblico.**

1) Richiesta di occupazione su olo pubblico e sostituzione tende esistenti con altre delle dimensioni di ml 6.00 per ml 4.00.

La Commissione esprime parere negativo ritenendo impattante la soluzione proposta. Si suggerisce di utilizzare ombrelloni preferibilmente a braccio decentrato in legno e di tonalità tenue.

La prof.ssa Gurrieri chiede che venga approvata la stessa struttura precedentemente autorizzata in un altro locale. Si passa all'esame del punto 5) all'o.d.g.: **incentivazioni attività economiche.**

L'arch. Colosi comunica che l'Amministrazione intende proporre alla Giunta Municipale una proposta di rettifica dell'art. 4 del regolamento per l'erogazione dei contributi alle attività economiche e invita l'istruttore geom. Occhipinti ad illustrare la proposta. La modifica dell'art. 4 del predetto regolamento tende a sopprimere la suddivisione in tre scaglioni dell'importo di 104.000,00 euro previsto per le attività di ristoro e a sostituirla con una sottotabella che prevede solamente due fasce in quanto per un mero errore materiale, con la sommatoria dei tre scaglioni non era possibile raggiungere il massimale di 104.000, 00 euro, previsto per la fattispecie.

La Commissione condivide l'intendimento dell'Amministrazione da sottoporre alla Giunta Comunale. Si passa all'esame delle istanze per l'incentivazione. Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti.

1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "A travatura" di Giusi Tumino" per attività di casa vacanze" presso l'immobile sito in Vico Primavera, nn. 1 – 2 - 3.

In riferimento agli interventi di rifacimento degli intonaci, l'arch. Criscione, richiamando la prescrizione secondo cui la sostituzione degli intonaci può avvenire qualora effettivamente non più recuperabili, chiede che venga prodotta una dichiarazione da parte del tecnico incaricato dalla ditta attestante l'effettiva non recuperabilità degli intonaci, affinché si sostituiscano quelli realmente non recuperabili. Si concorda da più parti. L'arch. Colosi precisa che in merito alle opere specifiche previste nell'intervento, la Commissione ha già espresso parere al momento dell'autorizzazione edilizia, fornendo le prescrizioni del caso, che dovranno essere rispettate dalla ditta, pena la decurtazione dei contributi. Ritiene, pertanto, pleonastico richiedere ulteriore documentazione, anche in considerazione che per accertare lo stato degli intonaci occorrerebbe effettuare delle indagini preliminari, con costi elevati, giustificabili solo per monumenti di pregio architettonico. L'arch. Azzone ritiene che la dichiarazione della ditta non sia risolutiva e che occorra, invece, maggiore attenzione verso gli abusi. A tal proposito, l'arch. Orefice chiede che l'Amministrazione istituisca un organico con il compito di operare i controlli sulla regolarità degli interventi eseguiti. La Commissione stabilisce di richiedere, per ogni pratica che verrà esitata, l'attestazione sulla non recuperabilità degli intonaci da sostituire. In merito all'istanza in esame, la Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 27.139, 00 di cui euro 23.322,00 per opere edili e spese tecniche ed euro 1.835,00 per arredi ed attrezzature.

2) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Valvo Stefano e Lorenzo per attività di ristoro e bar presso l'immobile sito in P.zza Chiaramonte, 8.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 39.000,00 per opere edili, spese tecniche, arredi ed attrezzature.

3) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Hereafin s.r.l. per attività di vendita prodotti tipici presso l'immobile sito in c/so XXV Aprile, 13 e 15.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 52.913,74 di cui euro 38.651,26 per opere edili e spese tecniche ed euro 14.262,48 per arredi ed attrezzature.

4) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Lido Azzurro per attività di Wine bar e ristorazione presso l'immobile sito in Ottaviano.

Esce alle ore 12.40 il geom. Cipria. L'arch. Criscione riconferma il parere contrario espresso per l'autorizzazione edilizia. L'arch. Incardona propone di sospendere l'esamina affinché l'Ufficio verifichi se quanto proposto dalla ditta è conforme alle condizioni contenute nell'autorizzazione urbanistica. La Commissione condivide e sospende il punto. Si procede ad esaminare la pratica successiva.

5) Richiesta di ammissione a contributo della ditta Caffè Italia per creazione laboratorio per pasticceria e rinnovo laboratorio per il salato presso l'immobile sito in p.zza San Giovanni, 27 e 31.

La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 69.281,00 per opere edili, spese tecniche, per arredi ed attrezzature. Si ritorna all'esame dell'istanza della ditta Lido Azzurro e si prende atto che il fascicolo ad essa relativo non è disponibile. La Commissione, pertanto, rinvia il parere. Esce alle ore 12.55 il geom. Campo. In relazione al punto 6) **Comunicazioni**, l'arch. Colosi sottopone alla commissione la richiesta di parere preventivo di fattibilità presentata dalla ditta Coriolano Maria per variante al progetto riguardante l'immobile di via del Mercato, 20.- autorizzazione n. 4/03/R1. Il geom. Ottaviano legge la relativa nota. La ditta chiede di lasciare tali gli infissi in alluminio di colore legno al primo piano, su Chiasso della Bonifica, in quanto di proprietà diversa; di realizzare gli infissi su via del Mercato, come da condizione espressa nell'autorizzazione edilizia e gli altri infissi su chiasso della Bonifica realizzarli in legno e uniformarli nel colore agli infissi del piano primo. La Commissione esprime parere favorevole affinché la ditta presenti l'istanza. L'arch. Criscione esprime parere negativo ritenendo che gli infissi di colore legno richiesti dalla ditta contrastino con la tipologia del centro storico e in considerazione che gli infissi colore legno del piano primo a cui la ditta chiede di adeguarsi sono privi di autorizzazione. Si continua con le **comunicazioni** di cui al punto 6 all'o.d.g. Il geom. Battaglia evidenzia che nella sola seduta in corso si sono impegnate risorse finanziarie per oltre 300.000 euro e teme che i fondi per l'edilizia privata previsti nel Piano di Spesa 2008 non saranno sufficienti per garantire in seguito la copertura finanziaria alle varie pratiche. Ribadisce, pertanto, la richiesta dello stato di attuazione degli interventi autorizzati. L'arch. Incardona segnala la necessità di effettuare una scerbatura nei siti di maggiore interesse turistico, in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva che vede aumentare il flusso dei visitatori in centro storico. La seduta è sciolta alle ore 13.00. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ass.re Michele Tasca

LA SEGRETARIA

Emanuela Cappello